



## PENSIERINO N° 105

**C**arissimi parrocchiani di Sondrio, tante volte si dice che “la comunità è una famiglia di famiglie”. Bellissima definizione di parrocchia che, però, è sempre un obiettivo da costruire. Nel Natale e negli Atti degli Apostoli abbiamo il progetto, poi sta a noi “artigiani dell’amore” costruire una comunità in cui si respira un clima familiare.

Nella Sacra Famiglia vediamo alcune caratteristiche come la fede, l’amore, la speranza, il calore e la gioia, il dialogo e il rispetto, la vita e l’accoglienza, la povertà e l’essenzialità, la preghiera e l’intimità. Quindi, innanzitutto, servono famiglie che vivono così e che poi sono chiamate a diffondere questo “micro-clima” anche in comunità, perché la chiesa non è un’azienda, non è una ONG, non è un’organizzazione... Mi sembra che per dare questa impronta siano necessari i laici!

Inoltre, come una famiglia ci prepariamo ad accogliere il nostro Vescovo Oscar che ha espresso il desiderio di venire a trovarci per vivere l’Epifania con noi. È bella questa sua premura e attenzione nei nostri confronti e noi siamo ben contenti di rivederlo e di ascoltarlo. Lui è il nostro Pastore e come un Magio viene a portarci il dono di Gesù e della Sua Parola. Cercheremo di fargli respirare aria di casa in cui possa sentirsi da subito a suo agio.  
don Christian

Tanti auguri alle coppie che oggi festeggiano il loro anniversario. *Ad multos annos!*

*Don Christian*

## PROPOSTE PER I CANTI

### Ingresso:

NcdP 470 “*Dio s’è fatto come noi*”

**Vieni Gesù, resta con noi,  
resta con noi!**

### Comunione:

NcdP 484 “*Venite, fedeli*”

**Venite, adoriamo,  
venite, adoriamo,  
venite, adoriamo il Signore Gesù.**

## GLORIA! GLORIA IN EXCELSIS DEO!

E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. **Gloria.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Gloria.** Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen. **Gloria.**

## DAL LIBRO DEL SIRÀCIDE [3,2-6.12-14]

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. Chi onora sua madre è come chi accumula tesori. Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce

al Signore darà consolazione alla madre. Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa. Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### **SALMO RESPONSORIALE (127/128)**

**Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.**

*oppure cantato (LD 188):*

**Vita e benedizione  
sulla casa che teme il Signore.**

Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene. **rit.**

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'uovo  
intorno alla tua mensa. **rit.**

Ecco com'è benedetto

l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Signor.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita! **rit.**

### **DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO**

#### **AI COLOSSÉSI (3,12-21)**

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù,

rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### **ALLELUIA, ALLELUIA**

La pace di Cristo regni nei vostri cuori,  
la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.  
**Alleluia.**

### **DAL VANGELO SECONDO MATTEO**

**[2,13-15.19-23]**

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

**LUNEDÌ 6 GENNAIO 2020**

**ore 10.30 in Collegiata**

**Messa con il Vescovo Oscar**

**nella solennità dell'Epifania**